

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

25 dicembre 2009 numero 693

E' Natale



UN GRAZIE RICONOSCENTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PRESEPE 2009 IN CARTAPESTA A:

Ciro Spadavecchia
Teresa Guerra
Cinzia Gnucci
Katia Zaffini
Annamaria Marrone
Daniele Bertuccioli
Daniele Giunta
Claudio Giacchetti

Carissimi, siamo qui a celebrare la Festa che non ha bisogno né di essere presentata, né raccontata. La festa che ognuno sente come propria e sulla quale ha bisogno intimamente di soffermarsi.

Un Babbo, una Mamma, un Bambino: non c'è niente di più normale, di più ordinario, eppure non c'è niente al mondo che non faccia più notizia di questa.

Celebrare il Natale è tornare alle origini, perché è tornare alla famiglia, è tornare all'inizio dell'uomo, è tornare a quel dialogo interrotto là nel paradiso terrestre: *'Adamo, dove sei?'*

A Natale Gesù *'si fece carne'*; il Figlio di Dio si rivestì di umanità quasi per non spaventarci; per toglierci quella antica paura, per dirci che lui stava dalla nostra parte, che avrebbe dato senso alla nostra vita quotidiana; per annunciarci *'una grande gioia'* come disse ai pastori!

Forse potresti pensare di non averne bisogno oppure che sia una mezza favola lontana dalla vita. Per alcuni la notizia potrebbe sembrare anche non vera.

Spesso l'uomo si accontenta di una sua verità della vita, si accontenta di alcune cose, di una posizione. Si accontenta, perché pensa che l'Infinito - di cui ci parla anche Leopardi - appartenga ai poeti, ai profeti, ai santi, ma non all'operaio, a chi è costretto a fare i conti con il quotidiano.

Io non ho mezzi convincenti, ma dico a te, come l'Angelo ai pastori, mettiti in cammino con ciò che hai e per quel che sei e Lui ti riconoscerà, conoscerà il tuo nome, la verità di te.

La verità su cui tu forse non ti sei soffermato abbastanza per scoprire il perché più alto e più profondo, il perché tu sia venuto al mondo.

Gesù è venuto per questo!

Mettiti in cammino e... ascolta: *"Lui era la luce vera, quella che illumina ogni uomo"*.

Non correre in un tunnel sempre più uguale. Hai bisogno anche tu di un *'navigatore satellitare'* non guidato da onde magnetiche, ma da Colui che ha creato e te e me!

BUON NATALE CON GESÙ!

don Orlando

Dalla Festa del sole al Natale

Aureliano consacrò il tempio del Sol Invictus il 25 dicembre 274, in una festa chiamata dies natalis Solis Invicti, "Giorno di nascita del Sole Invitto", facendo del dio-sole la principale divinità del suo impero ed indossando egli stesso una corona a raggi. La festa del dies natalis Solis Invicti divenne via via sempre più importante in quanto si innestava, concludendola, sulla festa romana più antica, i Saturnali.

"Al compagno Sole Invitto"

Anche l'imperatore Costantino fu un cultore del Dio Sole, in qualità di Pontifex Maximus dei romani. Egli, inoltre, raffigurò il Sol Invictus sulla sua monetazione ufficiale, con l'iscrizione SOLI INVICTO COMITI, "Al compagno Sole Invitto", definendo quindi il dio come un compagno dell'imperatore.

Con un **decreto del 7 marzo 321** Costantino stabilì che il primo giorno della settimana (il giorno del Sole, die solis) doveva essere dedicato al riposo.

Abbracciando la fede cristiana, nel 330 l'imperatore ufficializzò per la prima volta il festeggiamento cristiano della natività di Gesù, che con un decreto fu fatta coincidere con la festività pagana della nascita di Sol Invictus. Il "Natale Invitto" divenne il "Natale" Cristiano.

Nel 337 papa Giulio I **ufficializzò la data del Natale** da parte della Chiesa Cristiana, come riferito da Giovanni Crisostomo nel 390.

La religione del Sol Invictus continuò ad essere una "spina nel fianco" per i cristiani fino al celebre editto di Tessalonica di Teodosio I del 27 febbraio 380, in cui l'imperatore stabiliva che l'unica religione di stato era il Cristianesimo di Nicea, bandendo di fatto ogni altro culto.

Il 3 novembre 383 il giorno di riposo, il dies solis, viene rinominato dies dominicus (domenica).

Il Cristianesimo adottò alcuni dei tratti del culto di Sol Invictus, come è evidente nei primi esempi di iconografia Cristiana, raffiguranti Cristo con gli attributi solari come la corona radiata o, in alcuni casi, il carro solare.

Sol Invictus è stato adottato dalla Chiesa di Roma come una prova dell'identità tra Cristo e Apollo-Helios in un mausoleo scoperto sotto la Basilica di San Pietro e datato circa al 250[2]. Dall'inizio del III secolo, "Sole della Giustizia" era il titolo attribuito a Cristo. (Malachia cap. 3)

Costantino designò la domenica, in precedenza dedicato al sole, come il "Giorno del Signore" e giorno del riposo, anziché il sabato, lo Sabbath ebreo.

Ancora centotrenta anni dopo la decisione di Costantino, nel 460, il papa Leone I sconsolato scriveva: « È così tanto stimata questa religione del Sole che alcuni cristiani, prima di entrare nella Basilica di San Pietro in Vaticano, dopo aver salito la scalinata, si volgono verso il Sole e piegando la testa si inchinano in onore dell'astro fulgente. Siamo angosciati e ci addoloriamo molto per questo fatto che viene ripetuto per mentalità pagana. I cristiani devono astenersi da ogni apparenza di ossequio a questo culto degli dei. »

Papa Leone I, Natale del 460

Auguri

Oggi ricevono il Sacramento del Battesimo:

PIOPO ANGELO

GHISELLI TOMMASO

GALVANI SARA

Tombola
25 - 26 - 27
dicembre

Concerto di Natale

Sabato 26 dicembre,
ore 16.30

IL CORO PARROCCHIALE,
 presenterà il

Concerto di Natale,
 nella Teatro della Parrocchia

L'eterno riposo

DE ANGELI AMABILE

residente in via Zandonai 45
 è morta il 22 dicembre 2009

Calendario SS. Messe Dicembre

25	- ore 10.00 Marchetti
	- ore 11.15 pro-Populo
	- ore 18.30 Mariani
26	- ore 8.30 Antonioli
	- ore 10.00 Pentucci
	- ore 11.15 Vasari
	- ore 18.00 Pierantoni
27	- ore 8.30 pro-Populo
	- ore 10.00 Angeli
	- ore 11.15 Vagnini
	- ore 18.30 Pazzaglia
28	- Ravagnan (ore 18 Cripta)
29	- Sensoli ore 18
30	- Angeli ore 18
31	- Balducci ore 18

Attività Oratorio

Lunedì 28 dicembre, ore 15

GIORNATA ORATORIANA

Laboratori, giochi a sorpresa...

Siamo tutti invitati, anche genitori, nonni, zii, e.. l'amico del cuore..